UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità A.A. 2021/2022. Scuola dell'Infanzia

CHLORINE ELEMENTARY FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

BRANO AM 67

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tutto era cominciato con un semplice fatto di ridistribuzione delle terre. Fin da quando il governo di coalizione di sinistra aveva preso il potere nel Bengala, il partito comunista aveva invitato i contadini senza terra a impadronirsi di quella dei grandi proprietari e ad associarsi per coltivarla collettivamente. A parte qualche "zamindar" assassinato per aver tentato di resistere, l'operazione si era svolta senza troppa violenza. Fu allora che scoppiarono gli incidenti di Naxalbari e, di colpo, la questione smise di essere un classico scontro tra proprietari e contadini per diventare una delle più gravi crisi politiche che abbiano minacciato l'India dai tempi dell'Indipendenza. Naxalbari era un distretto nel cuore della stretta striscia di terra formata dal Bengala settentrionale tra le frontiere del Nepal e del Pakistan orientale. Il Tibet e la Cina erano solo a centocinquanta chilometri. Era una regione accidentata ricca di piantagioni di tè e di giungle che si prestano all'infiltrazione e alla guerriglia. Non c'era nessuna città, solo qualche villaggio e qualche accampamento abitati da aborigeni che campavano miseramente su piccoli appezzamenti di terra talmente poveri che i piantatori non se n'erano neanche curati. Una lunga tradizione d'attivismo rosso infiammava endemicamente la popolazione che già diverse volte si era sollevata contro il potere. Da nessun'altra parte si era condotta con altrettanto vigore la nuova politica di ridistribuzione delle terre. Né con altrettanti eccessi. Incoraggiati dagli studenti maoisti originari di Calcutta e forse formati in Cina, che si sarebbero chiamati i naxaliti, i contadini uccisero, tesero imboscate, assalirono le forze dell'ordine. Nel vocabolario del comunismo indiano, si trovò ben presto accanto a "bolscevico" e "guardia rossa" la parola "naxalita". Ispirandosi all'insegnamento rivoluzionario di Mao Tse-tung, i guerriglieri mescolavano terrorismo e guerra popolare. Sulle piazze delle città accesero gli autodafé per bruciare i titoli ipotecari e i riconoscimenti di debiti, prima di decapitare alla maniera cinese, davanti a folle esaltate, qualche usuraio e qualche proprietario. Il contagio si propagò a Calcutta. Si moltiplicarono attentati con bombe, uccisioni, manifestazioni violente, sequestri di responsabili politici e di dirigenti di fabbrica. Neanche gli slum venivano risparmiati. Bottiglie Molotov erano state lanciate nelle viuzze della Città della Gioia, facendo diverse vittime. I naxaliti erano arrivati al punto di profanare la statua di Gandhi all'ingresso di Park Street cospargendola di catrame. Il governo, sopraffatto, si era trovato diviso sulle misure da prendere. I comunisti al potere accusavano al tempo stesso Pechino di cercar di destabilizzare il potere di sinistra nel Bengala e la CIA di infiltrare i suoi agenti nei commando dei naxaliti per preparare il ritorno delle forze conservatrici.

(Da: Lapierre, *La Città della Gioia*, Mondadori)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 67**
Nel distretto di Naxalbari che cosa aiutava le infiltrazioni e la guerriglia?

A La presenza di piantagioni di tè e la giungla
B La vicinanza con il Nepal e il Pakistan orientale
C La mancanza totale di città
D L'incuria dei contadini
E La lunga tradizione di attivismo rosso

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 67**
In Bengala i contadini privi di terra furono incoraggiati a impossessarsi di quella dei grandi proprietari:

A dal partito comunista bengalese
B dai naxaliti
C dalla CIA
D dal partito comunista cinese
E dagli zamindar

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 67**
Secondo il brano, il distretto di Naxalbari si trova:

A nel Bengala settentrionale
B nel Bengala meridionale
C in Nepal
D in Pakistan
E in Cina

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 67**
Chi erano i naxaliti?

A Studenti maoisti originari di Calcutta
B Contadini del distretto di Naxalbari
C Combattenti rossi bengalesi
D Grandi proprietari terrieri
E Seguaci di Gandhi

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 67**
Secondo il brano, il metodo di decapitare usurai e proprietari davanti a folle esaltate è tipicamente:

A cinese
B bengalese
C giapponese
D bolscevico
E indiano

BRANO BB 13

Leggere con attenzione il seguente testo e rispondere alle successive domande.

Prima della nascita di Emma non avevo mai conosciuto una persona con la sindrome di Down, un mondo che mi è passato tante volte accanto senza che lo incontrassi davvero. Ora che sono mamma di una bambina con sindrome di Down, vorrei che lo sguardo degli altri fosse diverso. Così come vorrei che anche il mio lo fosse stato da ragazza.

Lo sguardo degli altri si volta altrove per distrarsi, perché la diversità fa paura, o perché è in imbarazzo, o perché non vuole a sua volta mettere in imbarazzo osservando a lungo. Lo sguardo degli altri a volte non molla, a volte si inchioda lì pieno di domande, oppure fa finta di non guardare ma sbircia con la coda dell'occhio. A volte è uno sguardo di ammirazione mista a finta modestia, come dire: "Ah, bravi, io non credo che ne sarei capace!". La verità è che vorrei sparire nel paesaggio, vorrei passare inosservata, vorrei non essere guardata come "la mamma di". Ma questo in generale: non vorrei essere nemmeno etichettata come "la moglie di", "la figlia di", "quella che lavora da"… Se lo sguardo degli altri deve essere questo, allora preferirei essere invisibile. Altrimenti vorrei essere semplicemente Martina. E se l'altro da me mi deve proprio guardare, allora vorrei che lo facesse solo per guardarmi negli occhi. Occhi limpidi che puntano pupilla dentro pupilla. Se lo sguardo si deve posare su Emma, vorrei che fosse per vedere Emma, non la sua sindrome. (…)

Anche a me capita di sentirmi in difficoltà davanti a situazioni che non conosco, inutile negarlo, ma ci provo, provo a conoscere, provo a guardare l'altro, a entrare in relazione e incontrarlo davvero, perché è lo sguardo che fugge che ci fa sentire invisibili, lo sguardo che sbircia che ci rende un fenomeno da baraccone, lo sguardo che insiste che percepiamo come morboso. Aspetto il giorno in cui non ci saranno più sguardi degli altri, ma solo incroci di sguardi pupille nelle pupille; non ci saranno più muri, ma parole, domande, storie da raccontare.

(M. Fuga, *Lo zaino di Emma*, Mondadori)

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 13**
Secondo l'autrice del testo, essere guardata come "la mamma di" una bambina con sindrome di Down:

A può diventare un'etichetta riduttiva
B è un riconoscimento positivo
C non accade mai
D è meglio che essere considerata "la moglie di"
E la rende più determinata

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 13**
Secondo l'autrice del testo, l'invisibilità:

A è conseguenza degli sguardi che non vedono l'essenza delle persone
B è da lei desiderata quando viene guardata negli occhi
C è ciò che vorrebbe per la figlia
D è causata dalla sindrome di Down
E dipende dalle sue esperienze giovanili

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 13**
Secondo l'autrice del testo, per chi vive in una condizione di diversità lo sguardo degli altri:

A dipende spesso da paura o imbarazzo
B è valorizzante
C è giudicante
D fa male sempre e comunque
E non ha alcuna importanza

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 13**
Lo sguardo degli altri a volte è caratterizzato da ammirazione e finta modestia perché pensano che:

A Martina sia brava, come loro non potrebbero essere
B Emma sia brava, nonostante la sindrome di Down
C Martina non sia competente, mentre loro lo sarebbero
D Martina sia falsa, perché da ragazza era come loro
E Martina sia brava, ma non dovrebbe mimetizzarsi con il paesaggio

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 13**
Secondo Martina, quando gli altri guardano Emma:

A vedono la sua sindrome e non la bambina
B vedono la bambina, solo in relazione alla madre
C vedono la bambina e tralasciano la sindrome
D vedono solo "la figlia di" Martina
E la ignorano e in realtà non la vedono

BRANO BC 91

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In che misura la legge 107 del 13 luglio 2015, comunemente definita come legge della "buona scuola", ha contribuito – o meno – ad affrontare la questione del permanere, ancora nella realtà attuale, di forme di diseguaglianze nelle opportunità formative scolastiche?

Molte discussioni si sono svolte su questo tema in ambito psicologico. Considerazioni significative sono state avanzate, ad esempio, all'interno del dibattito promosso dalla Siped.

Quasi tutti gli intervenuti mentre, da una parte, riconoscono alla legge l'aver riproposto la centralità politica della scuola nella vita sociale, ne sottolineano, dall'altra, i limiti inscritti in una visione aziendalistica e meritocratica dei processi formativi e, inoltre, più specificamente l'assenza di una strategia finalizzata al superamento delle diseguaglianze sociali e della dispersione scolastica.

In questo contesto, come ha sostenuto nel merito Massimiliano Fiorucci: "una particolare attenzione merita la questione degli allievi con cittadinanza non italiana. Dove sono finiti? Si tratta di una popolazione invisibile, nonostante tenga in piedi il bilancio demografico della scuola italiana, in un paese colpito dal calo di natalità. Eppure i circa 850.000 allievi stranieri presenti nella scuola italiana non vengono mai nominati nel testo, così come mai si parla dell'educazione interculturale e della formazione interculturale degli insegnanti".

L'attuale dibattito sul rapporto tra democrazia, educazione e pari opportunità contribuisce a riportare alla memoria un'accesissima discussione, verificatasi in Italia negli anni Sessanta, fra esponenti del pensiero marxista e rappresentanti della corrente dell'attivismo pedagogico in merito al rapporto tra la diffusione dell'istruzione e il superamento delle diseguaglianze sociali. La questione veniva posta in questi termini: ha un senso pensare di cambiare la scuola prima di aver realizzato una società di eguali? Oppure la trasformazione della scuola in senso attivistico e democratico può contribuire a creare una società più giusta?

(Da: Carmela Covato, *Democrazia ed educazione. Il confronto fra marxisti e attivisti negli anni Sessanta*, Roma Trepress)

---

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 91**
Secondo coloro che sono intervenuti nel dibattito promosso dalla Siped, il pregio della "buona scuola" è:

- **A** aver riproposto la centralità politica della scuola nella vita sociale
- **B** aver inserito la scuola in una visione aziendalistica dei processi formativi
- **C** aver inserito la scuola in una visione meritocratica dei processi formativi
- **D** aver debellato la dispersione scolastica
- **E** aver superato le diseguaglianze sociali

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 91**
Massimiliano Fiorucci parla di una "popolazione invisibile". Essa coincide con:

- **A** gli allievi stranieri
- **B** gli allievi privi di qualsiasi cittadinanza
- **C** gli allievi che abbandonano la scuola
- **D** gli allievi con problemi psicologici
- **E** gli insegnanti

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 91**
Secondo Massimiliano Fiorucci, qual è uno dei temi che non viene trattato nel testo della "buona scuola"?

- **A** L'educazione e formazione interculturale degli insegnanti
- **B** La diffusione dell'istruzione
- **C** Il marxismo contrapposto all'attivismo
- **D** Come cambiare la scuola per ottenere una società di eguali
- **E** Come trasformare la scuola in senso attivo e democratico

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 91**
Secondo il brano, le diseguaglianze scolastiche:

A permangono e la "buona scuola" non ha contribuito a superarle
B non esistono più dagli anni Sessanta
C sono state superate dopo l'avvento della "buona scuola"
D riguardano esclusivamente gli alunni stranieri
E sono state accentuate dalla meritocrazia introdotta dalla "buona scuola"

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 91**
Chi tiene in piedi il bilancio demografico della scuola italiana?

A Gli allievi non italiani
B Gli insegnanti con formazione interculturale
C Gli allievi italiani
D La società di eguali
E Nessun delle altre alternative è corretta

BRANO BC 92

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Serietà, semplicità e sincerità: ecco i tre atteggiamenti che il pedagogista ed educatore Anton Makarenko evidenzia quando parla, nella sua opera *Il libro dei genitori*, del ruolo educativo dei genitori nella famiglia. Grande innovatore in campo educativo, si occupò di bambini e adolescenti sbandati in seguito alla Rivoluzione del 1917 e la guerra civile, fondò una colonia educativa, chiamata colonia Maxime Gorki (la chiamò così per fare dello scrittore un modello. Piccolo delinquente autodidatta, imparò a leggere e scrivere tardivamente, fece le sue università, come lo racconta nella sua autobiografia, sulla strada). Raccontò questa grande esperienza nel testo intitolato *Il poema pedagogico*; libro di grande attualità per chi si occupa di “bambini difficili”. Marakenko riporta tanti racconti di genitori, madri e padri, è anche spesso molto critico verso l’educazione tradizionale molto patriarcale. Ma la cosa interessante è vedere come dà voce alla narrazione popolare e anche al suo buon senso in fatto di educazione; scriverà alla fine della sua vita che non aveva potuto avere figli ma che in fondo le migliaia di ragazzi e ragazze che aveva conosciuto erano stati tutti suoi figli. Vi è qualcosa in Marakenko dell’approccio di Don Lorenzo Milani, anche se uno era ateo comunista e l’altro sacerdote cattolico; un misto di rigore e affettività. Rigore e affettività che per lui sono le due grandi virtù genitoriali. L’essere genitore è un mestiere difficile e complesso e per questo quando vi è consapevolezza il ruolo genitoriale è produttore di un grande e ricco sapere pedagogico.
Marakenko è spesso all’ascolto dei genitori, si considera egli stesso un genitore, fa notare che l’essere genitore è qualcosa di più che dare la vita, è un atto di responsabilità sociale, sia verso il singolo bambino che nasce, che verso la società tutta. Nel suo modo di concepire la pedagogia dei genitori v’è un nesso permanente tra la singola storia individuale e il contesto sociale, tra individualità e collettività. È proprio nel suo essere se stesso come padre, madre e cittadino che il genitore svolge la sua alta funzione umana e sociale, proprio per questa ragione la sua posizione è una posizione privilegiata per la riflessione educativa. Scuola, famiglia e società sono per Marakenko strettamente collegati; è proprio nell’interazione tra il tipo di relazione esistente nella famiglia, nella scuola e nella società che si delinea un determinato modello di società.
(Da: A. Moletto, R Zucchi, *La metodologia-pedagogia dei genitori*, Maggioli editore)

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 92**
***Il poema pedagogico* è un libro:**

A di Anton Marakenko, dove racconta la storia di Maxime Gorki e della colonia omonima
B di Maxime Gorki, dove racconta la storia di Anton Marakenko
C autobiografico, dove Anton Marakenko racconta dei suoi studi universitari
D di consigli per genitori che devono affrontare l'educazione di ragazzi sopravvissuti alla Rivoluzione
E autobiografico, dove Maxime Gorki racconta la storia della sua vita

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 92**
Quali sono le caratteristiche che i genitori dovrebbero avere secondo Anton Marakenko?

A Serietà, semplicità e sincerità
B Autonomia e capacità di arrangiarsi
C Essere atei e comunisti
D Serietà, complessità e sicurezza
E Autonomia, serietà e complessità

---

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 92**
Secondo Anton Marakenko il modello della società si definisce dalla relazione tra:

A famiglia, scuola e società
B narrazione popolare e tradizione patriarcale
C genitori, scuola e bambini difficili
D atei, sacerdoti e scuola
E genitori putativi e genitori reali

---

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 92**
Che cos'era la colonia Maxime Gorki?

A Una colonia educativa per bambini sbandati
B Una colonia educativa per bambini molto intelligenti
C Una colonia educativa basata sul buon senso popolare
D Una colonia ideale, per creare piccoli Maxime Gorki
E Una colonia ideale basata sull'esperienza di Don Milani

---

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 92**
Quando i genitori sono produttori di un ricco sapere pedagogico?

A Quando sono consapevoli del loro ruolo
B Quando sono attivi nella società
C Quando sono critici verso la narrazione popolare
D Quando sono rigidi e allo stesso tempo amorevoli
E Quando rifiutano l'educazione tradizionale

BRANO ED 26

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le piace il Portogallo? chiese Pereira. Mi piace, rispose la signora Delgado, ma non credo che vi resterò a lungo, ho visitato i miei parenti di Coimbra, ho ritrovato le mie radici, ma questo non è il Paese che fa per me e per il popolo a cui appartengo, sono in attesa del visto dell'ambasciata americana, fra poco, almeno spero, partirò per gli Stati Uniti. Pereira credette di capire e chiese: lei è ebrea? Sono ebrea, confermò la signora Delgado, e l'Europa di questi tempi non è luogo adatto alla gente del mio popolo, specie la Germania, ma anche qui non c'è molta simpatia, me ne accorgo dai giornali, forse il giornale dove lavora lei fa eccezione, anche se è così cattolico, troppo cattolico per chi non è cattolico. Questo è un Paese cattolico, sostiene di aver detto Pereira, e anch'io sono cattolico, lo ammetto, anche se a modo mio, purtroppo abbiamo avuto l'Inquisizione e questo non ci fa onore, ma io, per esempio, non credo alla resurrezione della carne, non so se questo può significare qualcosa. Non so cosa significhi, rispose la signora Delgado, ma credo che non mi riguardi. Ho notato che stava leggendo un libro di Thomas Mann, disse Pereira, è uno scrittore che amo molto. Anche lui non è felice per quello che sta succedendo in Germania, disse la signora Delgado, non direi che sia felice.

Anch'io forse non sono felice per quello che sta succedendo in Portogallo, ammise Pereira. La signora Delgado bevve un sorso di acqua minerale e disse: e allora faccia qualcosa. Qualcosa come? – rispose Pereira. Beh, disse la signora Delgado, lei è un intellettuale, dica quello che sta succedendo in Europa, esprima il suo libero pensiero, insomma faccia qualcosa. Sostiene Pereira che avrebbe voluto dire che sopra di lui c'era il suo direttore, il quale era un personaggio del regime, e che poi c'era il regime, con la sua polizia e la sua censura, che in Portogallo tutti erano imbavagliati, insomma che non si poteva esprimere liberamente la propria opinione, e che lui passava la sua giornata in una misera stanzuccia in Rua Rodrigo da Fonseca, in compagnia di un ventilatore asmatico e sorvegliato da una portiera che probabilmente era una confidente della polizia. Ma non disse niente di tutto questo, Pereira, disse solo: farò del mio meglio, signora Delgado, ma non è facile fare del proprio meglio in un Paese come questo per una persona come me, sa, io non sono Thomas Mann.

(Da: A. Tabucchi, *Sostiene Pereira*, Feltrinelli)

---

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 26**
La signora Delgado si accorge che in Portogallo non c'è molta simpatia per il popolo ebraico:

- **A** dalla stampa
- **B** solo dai giornali cattolici
- **C** solo dal giornale per il quale scrive Pereira
- **D** dalle parole di Pereira
- **E** dall'atteggiamento della polizia

---

22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 26**
La signora Delgado crede che:

- **A** non rimarrà a lungo in Portogallo
- **B** farà visita ai suoi parenti di Coimbra
- **C** in Portogallo ritroverà le proprie radici
- **D** negli Stati Uniti ritroverà il popolo al quale appartiene
- **E** andrà presto in Germania

---

23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 26**
La signora Delgado incita Pereira a:

- **A** esprimere il suo libero pensiero
- **B** svolgere un'attività intellettuale
- **C** leggere Thomas Mann
- **D** scoprire che cosa sta succedendo in Europa
- **E** lasciare la Germania

24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 26**
Il direttore di Pereira:

A è un personaggio del regime
B è a capo del regime
C esercita la censura
D comanda la polizia
E è il capo di Thomas Mann

25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 26**
La portiera di Pereira probabilmente è:

A una confidente della polizia
B un personaggio del regime
C un'ammiratrice di Pereira
D una compagnia per Pereira
E una parente di Pereira

BRANO LG 98

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I cambiamenti climatici globali sono una delle forze che condizioneranno maggiormente la vita di tutti gli esseri umani che vivranno nei prossimi decenni.

Il punto di partenza è la popolazione mondiale di esseri umani e l'impatto medio di ciascun essere umano (cioè la quantità media di risorse consumate e scarti prodotti per persona e per anno). Tutte queste quantità stanno aumentando, anno dopo anno, e di conseguenza sta aumentando l'impatto umano complessivo sul pianeta: l'impatto pro capite, moltiplicato per il numero di persone che ci sono al mondo, dà come risultato l'impatto complessivo.

Uno scarto importante è il biossido di carbonio o anidride carbonica (abbreviato in CO_2), che provoca i cambiamenti climatici quando viene rilasciato nell'atmosfera, principalmente a causa del nostro consumo di combustibili fossili. Il secondo gas più importante all'origine dei cambiamenti climatici è il metano, che esiste in quantità molto più ridotte e al momento rappresenta un problema meno grave della CO_2, ma che potrebbe diventare importante per effetto di un anello di retroazione positiva: il riscaldamento globale scioglie il permafrost, che rilascia metano, che provoca ancora più riscaldamento, che rilascia ancora più metano e così via.

L'effetto primario della CO_2, quello di cui più si discute, è la sua azione di gas a effetto serra. Significa che la CO_2 assorbe una parte delle radiazioni a infrarossi della Terra, facendo crescere la temperatura dell'atmosfera. Ma ci sono altri due effetti primari del rilascio di CO_2 nell'atmosfera. Uno è che la CO_2 che produciamo viene immagazzinata anche dagli oceani, non solo dall'atmosfera. L'acido carbonico che ne risulta fa aumentare l'acidità degli oceani, che già adesso è al livello più alto negli ultimi 15 milioni di anni. Questo processo scioglie lo scheletro dei coralli uccidendo le barriere coralline, che sono un vivaio di riproduzione per i pesci dell'oceano e proteggono le coste delle regioni tropicali e subtropicali da onde e tsunami. Attualmente, le barriere coralline del mondo si stanno riducendo dell'1-2 per cento ogni anno, il che significa che alla fine di questo secolo saranno in gran parte scomparse. L'altro effetto primario del rilascio di CO_2 è che influenza direttamente (in modo positivo o negativo) la crescita delle piante.

(Da: Jared Diamond, *Istruzioni per l'uso del clima impazzito*, La Repubblica)

26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LG 98**
In base all'articolo, l'impatto umano sul pianeta:

A sta aumentando anno dopo anno
B dipende unicamente dalla quantità di scarti prodotti per persona
C dipende esclusivamente dall'elevato numero di persone che ci sono al mondo
D dipende per lo più dalla quantità media di risorse consumate
E negli ultimi anni sta diminuendo in modo lieve

27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LG 98**
Secondo quanto affermato nell'articolo, i cambiamenti climatici:

A condizioneranno la vita futura degli esseri umani
B dipendono esclusivamente dallo scioglimento del permafrost
C dipendono solo dalla riduzione delle barriere coralline
D sono causati dall'aumento di acidità degli oceani
E faranno diminuire la popolazione umana

---

28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LG 98**
Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?

A Il metano influisce sul clima tanto quanto l'anidride carbonica
B L'acidità degli oceani è al livello più alto negli ultimi 15 milioni di anni
C Le barriere coralline proteggono le coste tropicali dagli tsunami
D L'acido carbonico fa aumentare l'acidità degli oceani
E L'effetto primario della CO_2 è la sua azione di gas a effetto serra

---

29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LG 98**
La CO_2:

A fa crescere la temperatura dell'atmosfera
B migliora sempre la crescita delle piante
C è direttamente responsabile dello scioglimento dello scheletro dei coralli
D è prodotta dallo scioglimento del permafrost
E rappresenta un problema meno grave rispetto al metano

---

30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LG 98**
Il consumo di combustibili fossili:

A rilascia CO_2 nell'atmosfera
B assorbe una parte delle radiazioni a infrarossi
C produce metano
D non produce gas serra
E distrugge le piante

---

31 **Secondo Jean Piaget, quale di queste attività NON è in grado di svolgere un bambino nello stadio sensomotorio?**

A Fare un gioco simbolico, trattando l'oggetto come qualcosa di diverso
B Ricercare un oggetto scomparso quando gli spostamenti sono visibili
C Avvicinare un oggetto lontano, attirando a sé il supporto su cui è appoggiato
D Coordinare gli schemi della visione e quelli della prensione
E Dare risposte sensoriali a situazioni vissute

---

32 **Secondo Lev Semënovič Vygotskij, che funzione assume inizialmente il linguaggio nel bambino?**

A Sociale e comunicativa
B "Egocentrica"
C Puramente cognitiva
D Intrapsichica
E Interiore

33 **Le "cianfrusaglie" delle sorelle Agazzi sono materiali:**

A della quotidianità, da cui possono nascere attività didattiche che valorizzino l'intuizione dei bambini
B precostituiti, che permettono di sviluppare la capacità mnemonica dei bambini
C solo da "riordinare", per sviluppare un senso di ordine e pulizia
D di scarto delle attività didattiche programmate dalle educatrici
E didattici, funzionali alla valutazione dell'intelligenza emotiva e spaziale dei bambini

---

34 **Il materiale didattico di Maria Montessori è:**

A scientificamente organizzato
B totalmente libero e non impostato
C scelto unicamente dai bambini
D scelto unicamente dall'insegnante
E costituito solamente da elementi trovati all'aperto

---

35 **Secondo la concezione pedagogica di Jean-Jacques Rousseau, come deve essere trattato il bambino?**

A Da bambino e non da adulto, in quanto è necessario rispettare le sue fasi di sviluppo
B Da adulto, in quanto il nucleo formativo è già all'interno del bambino, essendo innato
C Da adulto, facilitando così la responsabilizzazione e il senso di autorità
D Da bambino, in quanto essere da educare a proprio piacimento
E Nessuna delle altre alternative è corretta

---

36 **Quale dei seguenti termini si riconduce alla visione pedagogica di Paulo Freire?**

A Coscientizzazione
B Assimilazione
C Accomodamento
D Sublimazione dell'Io
E *Role playing*

---

37 **Quale dei seguenti autori ha tematizzato l'"autoefficacia", risorsa essenziale nello sviluppo e nelle scelte delle persone?**

A Albert Bandura
B Gregory Bateson
C Lev Semënovič Vygotskij
D Howard Gardner
E Lawrence J. Cohen

---

38 **Secondo Robert L. Selman, il bambino non ha ancora la capacità di *role-taking* e vive una fase egocentrica fino all'età di:**

A 5 anni
B 2 anni
C 10 anni
D 14 anni
E 16 anni

39 **Quale di questi aspetti mette in luce la dimensione innata del linguaggio teorizzata da Noam Chomsky?**

A L'ipercorrettismo, che evidenzia come il bambino sia creativo nella produzione del linguaggio
B L'ipercorrettismo, che evidenzia come il bambino non possa che ripetere quello che ha sentito
C La congiunzione, che evidenzia come il bambino non possa che ripetere quello che ha sentito
D La capacità di scrittura, quando il bambino replica un testo scritto
E La capacità di replicare le stesse identiche parole del genitore

---

40 **Per Friedrich Fröbel il bambino:**

A ha una componente "divina" in sé e bisogna permettergli di esprimersi, di creare e di giocare
B ha una componente "divina" in sé ed è necessario evitare di farlo giocare per non disperdere il potenziale interiore
C ha una componente "ribelle" in sé e bisogna orientare radicalmente l'azione educativa
D ha una componente "ribelle" in sé e bisogna strutturare le attività didattiche con obiettivi prefissati
E è un soggetto "incapace" da guidare "sulla retta via"

---

41 **A quale autore fa riferimento William Heard Kilpatrick per la teorizzazione del metodo per progetti (*method project*)?**

A John Dewey
B Jean Piaget
C Noam Chomsky
D Leon Festinger
E Albert Bandura

---

42 **Quale tra questi autori fu esponente dell'attivismo pedagogico europeo del Novecento?**

A Ovide Decroly
B Jean Piaget
C Jean-Jacques Rousseau
D Sigmund Freud
E Jacques Lacan

---

43 **Quale dei seguenti autori ha scritto *La testa ben fatta*?**

A Edgar Morin
B John Dewey
C Maria Montessori
D Paulo Freire
E Jean Piaget

---

44 **Secondo Stella Chess e Alexander Thomas il termine "goodness of fit" è la capacità di:**

A adattamento delle risposte del *caregiver* e dell'ambiente in relazione al temperamento del bambino
B teorizzare, utilizzando la visualizzazione spaziale, le idee che si adattano al programma didattico
C costruire sistemi coerenti di risposte all'interno di una scala gerarchica del quoziente intellettivo
D anticipare ogni comportamento del bambino, in modo da influenzarlo per accrescere la competenza verbale
E anticipare ogni comportamento del bambino, per accrescere la capacità immaginativa

45 **Albert Bandura ha teorizzato il concetto di:**

A apprendimento sociale
B resilienza
C intelligenza creativa
D intelligenza incrementale
E risonanza emotiva

46 **In base al d.P.R. 89/2009, l'istituzione di nuove scuole dell'infanzia:**

A avviene in collaborazione con gli Enti territoriali
B avviene in collaborazione con i soli Comuni
C avviene in collaborazione con le sole Province
D avviene in collaborazione con le sole Regioni
E nessuna delle altre alternative è corretta

47 **Secondo il d.lgs. 112/1998, allo Stato competono, tra l'altro:**

A i compiti e le funzioni relativi a criteri e parametri per l'organizzazione della rete scolastica
B lo stanziamento di contributi per le scuole europee
C la definizione del calendario scolastico
D la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale
E la stipula di accordi di rete fra scuole del territorio

48 **Qual è l'orario annuale delle attività educative per la scuola dell'infanzia?**

A Va da un minimo di 875 a un massimo di 1.700 ore
B Va da un minimo di 300 a un massimo di 900 ore
C Va da un minimo di 900 a un massimo di 1.700 ore a esclusione dei bambini e delle bambine delle sezioni primavera, il cui orario è ridotto a 900 ore massimo
D È stabilito dall'Ente Locale di riferimento, in base alla disponibilità dei trasporti, pubblici e privati
E Non contempla né un minimo né un massimo di ore determinate per legge

49 **Nella scuola dell'infanzia quale dei seguenti criteri NON è seguito per determinare la frequenza anticipata?**

A La pregressa frequenza in un asilo nido del medesimo territorio della scuola dell'infanzia a cui si richiede l'iscrizione anticipata
B La disponibilità dei posti
C L'accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa
D La disponibilità di locali e di dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità
E La valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza

50 **Nella scuola dell'infanzia vi è la possibilità per la famiglia di chiedere un tempo scuola ridotto?**

A Limitato alla sola fascia del mattino e per 25 ore settimanali complessive
B Limitato alla sola fascia del pomeriggio e per 25 ore settimanali complessive
C Limitato al primo bimestre di frequenza a vantaggio dell'inserimento graduale del bambino e della bambina
D Da concordare con i servizi sociali del Comune
E Prescritto dall'ASL, dalle Neuropsichiatrie infantili, dagli studi accreditatati

51 **Secondo il d.lgs. 65/2017 le sezioni primavera accolgono bambini:**

A da 24 a 36 mesi
B da 12 a 36 mesi
C da 3 mesi fino a 3 anni
D da 0 a 36 mesi
E da uno a 12 mesi

52 **Secondo il d.lgs. 65/2017, quale requisito NON caratterizza i poli per l'infanzia?**

A Sono organismi dotati di autonomia scolastica
B Sono strutture di accoglienza per bambini fino a 6 anni di età
C Sono laboratori permanenti di ricerca e di innovazione
D Sono espressione della partecipazione alla vita del territorio
E Sono sistemi di educazione e di istruzione

53 **Che cosa si intende per "pensiero convergente"?**

A Il pensiero logico, lineare e schematico
B Il pensiero anticonformista e non convenzionale
C Il pensiero che produce più soluzioni a un'unica domanda
D Il pensiero posseduto solo da persone empatiche
E Il pensiero che produce risposte nuove e originali

54 **Quale dei seguenti autori ha coniato il termine "pensiero laterale"?**

A Edward De Bono
B Joy Paul Guilford
C Jean Piaget
D Lev Vygotskij
E Howard Gardner

55 **A quale concetto si avvicina maggiormente quello di "insight"?**

A Intuizione
B Presagio
C Creatività
D Raziocinio
E Sistematicità

56 **Secondo Howard Gardner, che cos'è l'intelligenza cinestetica?**

A L'intelligenza stimolata mediante l'interazione fisica attiva con il proprio ambiente
B L'intelligenza dei sentimenti, dei valori e degli atteggiamenti
C L'intelligenza che promuove il ragionamento spaziale mediante l'uso di diagrammi, grafici, mappe e tabelle
D L'intelligenza delle categorie e delle gerarchie
E L'intelligenza della logica e del ragionamento

57 **Il "riferimento sociale", importante per lo sviluppo emotivo del bambino, è la capacità di:**

A modificare il proprio comportamento nei confronti dell'ambiente circostante in base alle emozioni manifestate dal *caregiver*

B mantenere costanti le proprie emozioni, indipendentemente dal contesto e dalle reazioni del *caregiver*

C mantenere costanti le proprie emozioni, solamente quando il bambino si trova in un ambiente sconosciuto

D mantenere costanti le proprie emozioni, solamente quando il bambino si trova in un ambiente conosciuto

E non percepire emozioni, così da proteggersi dall'ambiente circostante

---

58 **Quale termine utilizza Nancy Eisenberg per descrivere la capacità del bambino di sentire la stessa emozione dell'altro e rifletterla in maniera ancora indifferenziata e non cognitiva?**

A Contagio emotivo

B Relazione univoca

C Ascolto passivo

D Mesosistema

E Fase preoperatoria

---

59 **Con il libro "Intelligenza emotiva", Daniel Goleman sancì la possibilità di convivenza fra:**

A emozioni e razionalità

B emozioni e creatività

C quoziente intellettivo e quoziente adattivo

D cultura ed emozioni

E profilo di funzionamento e consapevolezza di sé

---

60 **La convinzione che una persona ha in merito alle proprie possibilità di riuscire a portare a termine con successo un determinato compito è definito:**

A autoefficacia

B autostima

C inettitudine acquisita

D padronanza del Sè

E *locus of control* esterno